

INFORMATIVA N. 14 / 2018

Ai gentili Clienti dello Studio

Oggetto: **PROROGA DELLA FATTURA ELETTRONICA PER L'ACQUISTO DI CARBURANTI**

Riferimenti Legislativi: **Art. 1, c. 917 - 922 - 923, Legge n. 205 / 2017**

Prov. n. 73203 del 04.04.2018

Art. 164, c. 1-bis, TUIR

Art. 19-bis1 comma 1 lett. d), DPR n. 633/72

D.L. n. 79 del 28.06.2018

Con il D.L. n. 79 del 28 giugno 2018, il Consiglio dei Ministri ha disposto la proroga **al 01.01.2019** dell'obbligo di **fatturazione elettronica** per le cessioni di carburante per autotrazione effettuate nei confronti dei soggetti passivi Iva.

Confermata, a partire **dal 01.07.2018**, la necessità di effettuare il pagamento utilizzando esclusivamente **mezzi tracciabili**.

Con il Decreto Legge n. 79 del 28.06.2018, il Consiglio dei Ministri ha approvato il rinvio **al 01.01.2019** dell'obbligo di emissione della fattura elettronica per l'acquisto di carburanti presso gli impianti stradali di distribuzione.

Per il secondo semestre del 2018, pertanto, ai fini della certificazione dei costi sostenuti, **si potrà continuare ad utilizzare la scheda carburante**. Alternativamente, verrà riconosciuta facoltà di emissione della e-fattura da parte degli impianti di rifornimento che si siano attrezzati tecnologicamente entro il 01.07.2018.

A prescindere dal documento utilizzato per la certificazione dell'operazione (e-fattura o scheda carburante) rimane confermato l'obbligo di effettuare l'acquisto di carburante **esclusivamente mediante l'utilizzo di mezzi di pagamento elettronici** al fine di assicurare la tracciabilità dell'operazione e garantire, altresì, la detraibilità dell'Iva e la deducibilità del costo.

LO STUDIO RIMANE A DISPOSIZIONE DELLA CLIENTELA PER QUALSIASI CHIARIMENTO.

Verona, 29/06/2018

Distinti saluti

avv. Luigi Borsaro

LAUREA IN GIURISPRUDENZA
SCIENZE POLITICHE
STORIA E MEMORIA DELLE CULTURE EUROPEE
RICERCA STORICA E RISORSE DELLA MEMORIA

AZIENDALISTA
AVVOCATO
REVISORE LEGALE
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
LAVORO E DISCIPLINE SOCIALI

CAVALIERE AL MERITO
DELLA REPUBBLICA